

---

## **COVID-19 • APPROFONDIMENTO N. 5 - Crediti d'imposta nel decreto "Cura Italia"**

### **Credito d'imposta per le spese di sanificazione degli ambienti di lavoro (art. 64)**

Con l'obiettivo di incentivare la sanificazione degli ambienti di lavoro, al fine di contenere il contagio del virus COVID-19, la norma prevede l'introduzione di un credito d'imposta a favore di tutti i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione, nella misura del 50% delle spese di sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro. Tale credito è concesso nella misura massima di 20.000 euro per ciascun beneficiario e riguarda le spese sostenute e documentate durante il periodo d'imposta 2020. Il limite massimo di spesa previsto per la misura è pari a 50 milioni di euro per l'anno 2020.

### **Credito d'imposta per botteghe e negozi (art. 65)**

E' stato Istituito il codice tributo per gli esercenti attività d'impresa che vogliono ottenere il credito d'imposta al 60% sui canoni di affitto del mese di marzo (per negozi e botteghe) previsto a fronte delle perdite di fatturato derivanti dalla chiusura obbligatoria motivata dall'emergenza Coronavirus.

Dal 25 marzo, si potrà indicare nel modello F24 il codice tributo 6914. L'agevolazione, fruibile esclusivamente in compensazione e relativa al solo mese di marzo 2020, riguarda immobili appartenenti alla categoria catastale C/1.

Lo sgravio è normato dall'articolo 65, comma 1 del Decreto Cura Italia e non si applica alle attività indicate negli allegati 1 e 2 del DPCM 11 marzo 2020, come stabilito dal comma 2 dello stesso articolo 65.

L'importo può essere utilizzato soltanto in compensazione, tramite il modello F24, da presentare esclusivamente attraverso i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate.

---

Stampa in PDF

[PDF](#)

Ultima modifica

Gio 26 Mar, 2020

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Average: 4 (2 votes)

Rate

